



Rifugio Pizzini 2706 m - Gruppo ORTLES-CEVEDALE

ITINERARI SCIALPINISTICI CLASSICI - Val dei Forni - Parco Nazionale dello Stelvio - Valfurva (SO)

Cima dei Forni occidentale 3232 m - Cima dei Forni centrale 3240 m

Cima dei Forni orientale SW 3223 m - Monte dei Forni 3243 m - quota 3039 m

Le salite scialpinistiche alle Cime dei Forni ed al Monte dei Forni, sono delle interessanti gite, tra le più semplici nella zona dei Forni. I panorami dalle sommità sono tra i più belli e maestosi che si possono incontrare nell'andare per montagne.

Generalmente sono da fare con neve trasformata, ma anche con neve fresca sono raccomandabili.

Difficoltà: BS - buono sciatore - Cima dei Forni occidentale / BS+ Cima dei Forni centrale

MS - medio sciatore - Cima dei Forni Orientale e Monte dei Forni.

Periodo: dai primi di marzo a fine aprile

Quota di partenza: 2706 m dal Rifugio Pizzini - 2150 m Località Forni

Quota di arrivo: Cima dei Forni occidentale 3232 m / Cima dei Forni centrale 3240 m

Cima dei Forni orientale SW 3223 m / Monte dei Forni 3243 m / Dorsale Monte dei Forni 3039 m

Dislivello: Cima dei Forni occidentale 782 m / Cima dei Forni centrale 790 m / Cima dei Forni orientale SW 773 m

Monte dei Forni 537 m - it.1a 1093 m dai Forni - 889 m quota 3039 m / Dal Rifugio Pizzini + 50 m iniziali

Esposizione: Cima dei Forni occidentale S-SE / Cima dei Forni centrale S-SE

Cima dei Forni orientale SW S-SE / Monte dei Forni S- NE-SE

Punto di appoggio: Rifugio Pizzini - località Val Cedec - raggiungibile con itinerario scialpinistico dai Forni in 1,30/2 ora circa

apertura i primi di marzo - Tel. e fax 0342.935513 - rifugiopizzini@virgilio.it

Tempo di salita: 2/3 h a seconda delle condizioni nivometeorologiche e dell'allenamento.

Cartografia: Kompass 072 Parco Nazionale dello Stelvio 1:50 000 - Tabacco 08 Ortles-Cevedale 1:25.000

Da consultare: Bollettino Neve & Valanghe di ARPA Lombardia - www.arpalombardia.it/meteo - www.aineva.it

Materiale: base da scialpinismo + ARTVA (Apparecchio di Ricerca Travolti in Valanga), pala e sonda.

1d. Cima dei Forni occidentale 3232 m

Dal Rifugio Pizzini salire in direzione sud-ovest una cinquantina di metri di dislivello, portandosi sulla destra del bordo morenico che caratterizza la Val Cedec. Da qui scendere verso sud costeggiando le pendici orientali del Monte dei Forni e al suo termine aggirarle verso destra portandoci così a circa 2450 m sopra il Laghetto dei Forni. Si inizia ora a salire leggermente verso sinistra entrando così nella Val Pisella, a sinistra dell'evidente ed ampia dorsale del Monte dei Forni. Dopo aver superato delle piccole vallette e dei dossi, arrivati a circa 2800 metri di quota si prosegue verso sinistra in direzione nord-ovest entrando in un ampio vallone. Superati una serie di dossi e vallette si sale un ripido pendio esposto a est e passando sotto a delle roccette verso destra si raggiunge un crinale che scende dalla cima. Lo si segue con stretti diagonali fino alla vetta.

Dal Rifugio Forni: seguire la comoda mulattiera che inizialmente sale per due ripidi tornanti, poi verso destra si fa più pianeggiante e poco oltre si sale in prossimità di una baita di legno. Da qui in diagonale verso sinistra fino a raggiungere un caratteristico avvallamento sul bordo dell'antica morena laterale del ghiacciaio dei Forni dove appena oltre si trova il Laghetto dei Forni a quota 2375 m. Da qui leggermente verso sinistra andando a ricongiungersi con l'itinerario precedente all'inizio della Val Pisella.

1c. Cima dei Forni centrale 3240 m

Si segue l'itinerario precedente fino a circa 2800 m piegando poi verso destra passando sotto l'evidente fascia rocciosa. Quindi salire il ripido pendio piegando nella parte alta leggermente verso sinistra fino alla cima pianeggiante.

1b. Cima dei Forni orientale SW 3223 m

Come itinerario alla Cima dei Forni occidentale fino a 2800 m di quota seguendo la Val Pisella. Da qui si prosegue dritti e si sale diagonalmente il versante destro, raggiungendo così un ampio anfiteatro inizialmente pianeggiante. Seguendo la dorsale sinistra ci si porta alla base di un ripido pendio che superato verso destra porta a percorrere un tratto pianeggiante dove si trova un rock glaciers. Si sale poi un evidente stretto canale verso sinistra fino ad una cresta e superato l'ultimo pendio, si arriva sulla cima pianeggiante dove si trova un caratteristico sasso squadrato sulla destra.

1e. Monte dei Forni 3243 m

Dal Rifugio Pizzini si sale in direzione sud-ovest sull'ampio pianoro sottostante i Passi di Zebrù e ci si porta verso sinistra a salire l'ampio canale che sale al Passo Zebrù meridionale. Appena possibile si sale i ripidi pendii in direzione sud-ovest andando ad immettersi così in un'evidente vallecchia che porta sull'ultimo pendio posto sotto la cima. Da qui leggermente verso destra fino alla vetta.

Lungo la dorsale sud: 1a.

Dai Forni seguire la comoda mulattiera che inizialmente sale per due ripidi tornanti, poi verso destra si fa più pianeggiante e poco oltre si sale in prossimità di una baita di legno. Ora verso destra poi dritti si arriva ad un nucleo di vecchie baite (Baite dei Forni). Si continua sul pendio sovrastante tendendo verso destra fino a raggiungere una zona più pianeggiante. si continua verso nord seguendo prima un ampio pendio poi l'evidente dorsale fino alla quota 3039 m che è già un punto d'arrivo. Si continua in cresta e raggiunta la quota 3054 m si perde qualche metro di dislivello per salire poi un zona molto ripida che porta al tratto finale della cresta fino alla cima. Normalmente la discesa dal Monte dei Forni la si effettua dall'itinerario classico.

Discesa

Lungo gli itinerari di salita. Dalla quota 3039 m del Monte dei Forni si può scendere direttamente dal versante E o SE.

Discese alternative

d5. - d6. - d7. - d8. - d9. vedi scheda: **Discese settentrionali dal Monte dei Forni, Cima dei Forni orientale SW, Cima dei Forni centrale, Cima dei Forni occidentale, Cima Manzina, Monte Confinale.**